

LO STUDIO Per l'analisi commissionata dal **Moige**, Napoli è la capitale del fenomeno

I minori fumano sempre di più

In aumento il consumo di tabacco illecito tra gli under 18 in Italia, con Napoli città più colpita dal fenomeno con il 54,8% di pacchetti "non domestici" nel 2012.

Sono i dati del report diffuso dal **Moige** in occasione della campagna itinerante informativa di prevenzione al fumo minorile realizzata dal **movimento italiano genitori**, con il patrocinio scientifico della Sipps (Società italiana di pediatria preventiva e sociale).

La campagna ha toccato 15 centri commerciali in tutta Italia, chiudendosi al Vulcano Buono di Nola (Napoli), una scelta legata proprio all'acuirsi del fenomeno all'ombra del Vesuvio.

"Come movimento genitori sentiamo doveroso lanciare l'allarme e la campagna per sensibilizzare i genitori sul tema, anche considerando la diffusione del tabacco illecito", spiega Antonio Affinita, direttore generale del **Moige**, sottolineando che "con la presenza del tabacco di contrabbando l'accesso al fumo da parte dei minori è molto più facile, e questo come genitori ci preoccupa molto".

L'indagine commissionata dal **Moige** all'i-

stituto Swg rivela che, nel primo trimestre del 2013, dinanzi alle scuole la diffusione di pacchetti "non domestici" raggiunge livelli allarmanti che arrivano al 64%.

"Affrontare il problema della prevenzione dell'accesso al tabacco per i minori e del commercio illegale richiede uno sforzo di tutte le parti coinvolte, pubblici e privati, per sensibilizzare la società civile ed eliminare l'offerta e la domanda di prodotti illeciti del tabacco e, allo stesso tempo, garantire che la normativa e l'ambiente fiscale non siano favorevoli alla crescita del fenomeno", dichiara Maria Rita Munizzi, presidente nazionale del **Moige**.

Il tour di "Alessio e Sara per la prevenzione al fumo minorile" ha previsto una serie di spettacoli di marionette, Alessio e Sara i nomi dei due personaggi protagonisti, che ha attirato l'attenzione dei tanti bambini presenti nel centro commerciale. Coinvolti anche i genitori, seguendo il principio del dialogo con i propri figli sulle tematiche legate all'abitudine di fumare e le sue conseguenze.

